



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

**Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche, Naturali
Facoltà di Lettere e Filosofia**

CORSO DI LAUREA IN

***CONSERVAZIONE E RESTAURO
DEI BENI CULTURALI***

GUIDA DELLO STUDENTE

Anno Accademico 2007/2008

I Parte: MANIFESTO DEGLI STUDI

(LUGLIO 2007)



Centro Conservazione e Restauro
La Venaria Reale

RIEPILOGO SCADENZE AMMINISTRATIVE A. A. 2007/08

- **Dal 23/07/07 al 23/08/07**
Domande di partecipazione al concorso di ammissione, procedura on-line
- **04/09/2007**
1° prova pratico-attitudinale
- **10/09/ 2007**
2° prova pratico-attitudinale
- **17/09/2007**
prova orale
- **Entro il 31/10/2007**
Presentazione domande di riconoscimento crediti acquisiti presso altri Corsi di studio.
- **Entro 31/01/08**
Il carico didattico deve essere presentato presso la Segreteria degli studenti. Dopo tale data sarà possibile presentare, modificare ed integrare il carico didattico con l'applicazione della sanzione amministrativa.
- **Entro 31/03/08**
Pagamento seconda rata. Dopo tale termine lo studente è tenuto a pagare anche la sanzione amministrativa.

SEDI E RIFERIMENTI DEL CORSO DI LAUREA

Sede del Corso di Laurea:

*Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale"
Piazza della Repubblica – 10078 Venaria Reale (Torino)*

Presidente del Corso:

Prof. Oscar Chiantore
Tel. 011 670 7558 - Fax: 011 670 7855
orario: riceve su appuntamento
e-mail: oscar.chiantore@unito.it

Il Consiglio Interfacoltà del Corso di Studi è formato dai proff.ri:

*Marcella Barra Bagnasco
Daniele Castelli
Oscar Chiantore
Maria Beatrice Failla
Gianni Romano
Alessandra Romero*

Segretario del Corso di Laurea / Manager Didattico

Da definire

Segreteria della Scuola di Alta Formazione e Studio del Centro Conservazione e Restauro "la Venaria Reale"

*Dott. Lara Coniglio
Piazza della Repubblica
10078 Venaria Reale (Torino)
Tel. 011 499 3011
Fax. 011 499 3033*

Sito internet del Corso di Studi: <http://conservazionerestauro.campusnet.unito.it/>

Segreteria Studenti

La Segreteria Studenti è l'ufficio preposto a:

- gestire la carriera degli studenti (certificati, trasferimenti, esami, prove finali e di laurea)
- fornire informazioni amministrative e consulenza attraverso il servizio di sportello
- provvedere all'archivio della documentazione

Segreteria Studenti dei Corsi di Laurea Interfacoltà:

*Sig.ra Daniela Garavello
Via Verdi 15/N - 10124 Torino
Orario di apertura: da lunedì a venerdì 9.00 - 11.00
martedì, mercoledì e giovedì anche 13.30 - 15.00
Tel. +39 011.6704700
Fax +39 011.6704702
E-mail: segrstu.interfacolta@unito.it*

MANIFESTO DEGLI STUDI Anno Accademico 2007/08

1. PREMESSA

A partire dall'Anno Accademico 2006/07, l'Università degli Studi di Torino ha avviato la attivazione *di un percorso formativo per la formazione di restauratori-conservatori dei beni culturali* per soddisfare le necessità di una adeguata e univoca formazione dei restauratori a livello nazionale secondo quanto enunciato nel “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*” (d.Lgs 42/2004) e nelle successive modifiche (d.Lgs. 156/2006), e recependo le indicazioni elaborate a livello nazionale e internazionale attraverso numerosi documenti ultimi tra questi quello espresso dall'Associazione ENCoRE, 2001 “*Clarification of Conservation/Restoration Education at University Level or recognised equivalent*” e il “*Documento di Venaria Reale*” 2006.

Nelle more del perfezionamento del quadro normativo e, in particolare, dell'emanazione dei decreti di attuazione dell'art. 29 del citato d.Lgs. 42/2004, il percorso si articola attraverso un Corso di Laurea (triennale) nell'ambito della classe 41 (*laurea in Tecnologia per la Conservazione e il Restauro di Beni Culturali*), che sarà seguito dal biennio per il conseguimento della Laurea Magistrale nella classe 12/S. **Il titolo di Restauratore- Conservatore, nella specifica area di indirizzo prescelta dallo studente, viene conseguito al termine del percorso quinquennale.**

Il Corso di Studi (triennio + biennio), dato il suo carattere altamente interdisciplinare, **si caratterizza** per essere **interfacoltà vedendo la partecipazione delle Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali e di Lettere e Filosofia, ed è realizzato** in convenzione con la **Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali “La Venaria Reale”**.

Il Corso ha sede presso il Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali “La Venaria Reale”, piazza della Repubblica, 10078 Venaria Reale (Torino).

Il corso ha come obiettivo la formazione di figure professionali altamente qualificate in specifici settori di competenza per lo svolgimento di attività rivolte alla conoscenza, alla conservazione e alla fruizione del patrimonio culturale.

Queste professionalità devono rispondere alle molteplici esigenze derivanti dalla qualità e quantità del patrimonio culturale diffuso nel nostro Paese, tenendo conto delle condizioni di mantenimento estremamente diversificate e delle sempre maggiori sollecitazioni ambientali e antropogeniche a cui il patrimonio culturale è sottoposto.

Gli sbocchi occupazionali per i laureati di questo Corso potranno essere presso enti pubblici e privati, in istituzioni quali soprintendenze, musei, biblioteche, archivi, e organismi territoriali di vario genere, oppure presso aziende e società operanti nel settore della identificazione, gestione, conservazione, salvaguardia e restauro dei beni culturali.

2. ORGANIZZAZIONE DEL CORSO di LAUREA in *CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI*

Il Corso di laurea fornisce una preparazione multidisciplinare, e interdisciplinare in relazione al contenuto culturale complessivo dei manufatti e rivolta alla comprensione della identità storica del patrimonio culturale e della sua tradizione conservativa, della natura e proprietà dei materiali costitutivi e della tecnica di esecuzione dei beni culturali; alla conoscenza degli agenti di degrado e delle tecnologie adeguate per la conservazione preventiva dei manufatti; alle tecnologie per l'effettuazione di interventi diretti di restauro e di manutenzione.

Il Corso è attivato secondo il seguente schema di Ordinamento approvato dalle Facoltà di Scienze M.F.N. e di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Torino:

Ordinamento del Corso di Laurea in CONSERVAZIONE E RESTAURO DI BENI CULTURALI
Classe di appartenenza: 41 (classe delle Lauree in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali)

ATTIVITA' FORMATIVE (1)	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI Codice e denominazione (2)	CFU (3)	MINIMI MINISTERIALI DA RISPETTARE (*)
A - Di base	Formazione di base	CHIM/03 Chimica generale e inorganica CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali FIS/01 Fisica sperimentale INF/01 Informatica ICAR/17 Disegno FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	40	(Min. 25)
B-Caratterizzanti (4)	Scienze e tecnologie per la conservazione e il restauro	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro GEO/07 Petrologia e petrografia GEO/05 Geologia applicata	15	(Min. 45)
	Formazione interdisciplinare	BIO/01 Botanica generale BIO/03 Botanica ambientale e applicata L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia medievale L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	31	
C - Affini o integrative	Legislazione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo	6	(Min. 20)
	Discipline storiche, geograf., filosof., economiche, sociologiche	SECS-P/06 Economia applicata	4	
		SECS-P/07 Economia aziendale		
Discipline geologiche e ingegneristiche	BIO/07 Ecologia ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	10		
Ambito aggregato per crediti di sede		GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogiche.petrografiche per l'ambiente e i beni culturali	5	
D- A scelta dello studente (5)			9	(Min. 9)
E - Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera (6)	Prova finale		5	(Min. 9)
	Lingua straniera		4	
F - Altre (art. 10, comma 1, lett. f)	Laboratori di restauro e tirocinio *		51	(Min. 10)
TOTALE			180	(Min. 118)

- (1) Vedi art. 10 D.M. n. 509 del 3.11.1999 e art. 4 D.M. del 4.08.2000.
- (2) Limitatamente alle attività formative A –B –C inserire l'elenco dei settori scientifico disciplinari che si intendono utilizzare (per la scelta vedi D.M. 4 agosto 2000).
- (3) Inserire il numero minimo di crediti per ambito disciplinare.
- (4) Con riferimento alle attività formative caratterizzanti, il D.M. del 4.08.2000 stabilisce che qualora nelle tabelle siano indicati più di tre ambiti disciplinari per ciascuno dei quali non sia stato specificato il numero minimo dei relativi crediti, i regolamenti didattici di ateneo individuano per ciascun corso di studio i settori scientifico-disciplinari afferenti ad almeno tre ambiti, funzionali alla specificità del corso stesso, ai quali riservare un numero adeguato di crediti (art. 4 punto 3).

(5) Il D.M. del 4.08.2000 stabilisce che almeno 9 crediti siano scelti autonomamente dagli studenti.

(6) Il D.M. del 4.08.2000 stabilisce che almeno 9 crediti siano riservati alla prova finale e alla lingua straniera.

* I tirocini saranno effettuati presso i Laboratori del Centro di Conservazione e Restauro “La Venaria Reale” e in cantieri esterni sulla base di convenzioni tra i detentori di questi ultimi e la Fondazione Centro di Conservazione e Restauro “La Venaria Reale”.

I tirocini riguarderanno, in particolare, attività di conservazione e restauro di beni archeologici, storico-artistici e della cultura materiale (manufatti in materiali lapidei naturali ed artificiali, manufatti lignei, dipinti, mobili, tessili, vetri e metalli, carta, superfici decorate dell’architettura, manufatti compositi).

SISTEMA DEI CREDITI (C.F.U.)

- Il curriculum dello studente, ai fini del conseguimento dei nuovi titoli di studio, si basa sul sistema dei Crediti Formativi Universitari.
- Il credito è l’unità di misura dell’impegno sostenuto dallo studente.
- La quantità media di lavoro per uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è stata fissata dal Ministero in 1500 ore, pari a 60 crediti, per anno. Pertanto, ad ogni credito corrisponde una mole di lavoro di 25 ore.
- Ad un credito corrispondono 25 ore di lavoro, ripartite in ore di didattica e ore di studio per lo studente. Il Corso di Studi si è ispirato ad un’impostazione secondo cui ad ogni credito corrispondono mediamente 8 ore di didattica frontale e 17 ore di studio. Per le attività pratiche un credito corrisponde a 15 – 16 ore di esercitazioni in laboratorio, e a 25 ore di tirocinio o laboratorio di restauro.
- I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti con il superamento del relativo esame. I crediti vengono acquisiti con votazione espressa in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale (con eventuale lode).
- Per conseguire la Laurea Triennale occorre acquisire 180 crediti.
- Per conseguire la Laurea Magistrale sono necessari ulteriori 120 crediti.

Al termine del ciclo triennale di 180 CFU (Crediti Formativi Universitari) i laureati in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali dovranno disporre delle capacità operative per svolgere le seguenti attività:

- **essere in grado di intervenire sul bene culturale e di garantirne la conservazione**, in relazione alle caratteristiche strutturali e alle proprietà dei materiali che lo compongono;
- **essere in grado di operare nelle istituzioni preposte alla gestione e alla manutenzione** del patrimonio culturale e nelle organizzazioni professionali private operanti nel settore del restauro conservativo e del recupero ambientale;
- **eseguire interventi conservativi e di restauro** dei manufatti storico-artistici sapendo utilizzare con spirito critico conoscenze, competenze e abilità manuali concernenti le metodologie e tecniche di conservazione più appropriate per la conservazione, anche al fine di facilitare la leggibilità e comprensione delle opere;
- **possedere adeguate competenze e strumenti** per la gestione dei dati relativi ai beni culturali e la loro comunicazione;
- **utilizzare**, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell’Unione Europea oltre l’italiano, con particolare riferimento ai lessici disciplinari e per lo scambio di informazioni generali;
- **essere capaci di lavorare in gruppo**, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Sono ammessi al Corso di Laurea gli studenti in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore o di altro titolo conseguito all’estero riconosciuto idoneo. Poiché il corso di laurea prevede una attività di laboratorio di restauro al 50% del monte ore a disposizione l’accesso è a numero programmato.

3. ANNO ACCADEMICO 2007/08

Nell’anno accademico 2007–2008 saranno attivati il primo e il secondo anno del corso.

L’attività didattica è ripartita in 2 periodi didattici intervallati da sessioni di esame. La ripartizione degli insegnamenti nei semestri, con il numero di crediti formativi universitari (CFU) corrispondenti, è riportata nelle tabelle seguenti.

PRIMO ANNO

I Semestre

<u>INSEGNAMENTO</u>	<u>SSD</u>	<u>CFU</u>	<u>ORE</u>
Fondamenti di Chimica	CHIM/03	5	40
Disegno	ICAR/17	3	8 + 32 lab
Teoria e storia del restauro	L-ART/04	5	40
Archeologia classica	L-ANT/07	4	32.
Elementi di Biologia vegetale	BIO/01 + BIO/03	5	30 + 15 lab
Storia e tecnica di esecuzione: <i>dipinti murali</i> (I Modulo)		9	25 + 200 lab
Storia e tecnica di esecuzione: <i>dipinti su tavola e tela</i> (I Modulo)		9	25 + 200 lab
Storia e tecnica di esecuzione: <i>arredi lignei</i> (I Modulo)		9	25 + 200 lab
Storia e tecniche di esecuzione: <i>ceramica, vetro e metalli</i> (I Modulo)		9	25 + 200 lab
Storia e tecniche di esecuzione: <i>manufatti tessili</i> (I Modulo)		9	25 + 200 lab

II Semestre

<u>INSEGNAMENTO</u>	<u>SSD</u>	<u>CFU</u>	<u>ORE</u>
Fisica	FIS/01	5	40
Informatica	INF/01	3	8 + 32 lab
Archeologia medievale	L-ANT/08	4	32.
Storia dell'arte medievale	L-ART/01	4	32
Inglese		4	16 + 16 lab
Storia e tecnica di esecuzione: <i>dipinti murali</i> (II Modulo)		9	25 + 200 lab
Storia e tecnica di esecuzione: <i>dipinti su tavola e tela</i> (II Modulo)		9	25 + 200 lab
Storia e tecnica di esecuzione: <i>arredi lignei</i> (II Modulo)		9	25 + 200 lab
Storia e tecniche di esecuzione: <i>ceramica, vetro e metalli</i> (II Modulo)		9	25 + 200 lab
Storia e tecniche di esecuzione: <i>manufatti tessili</i> (II Modulo)		9	25 + 200 lab

SECONDO ANNO

I Semestre

<u>INSEGNAMENTI</u>	<u>SSD</u>	<u>CFU</u>	<u>ORE</u>
Storia dell'architettura	ICAR/18	4	32
Chimica dei beni culturali	CHIM/12	6	48
Mineralogia applicata	GEO/09	5	32 + 16 lab
Biologia applicata ai beni culturali	BIO/03	4	24 + 16

A scelta	3	30
Storia e tecnica di esecuzione: <i>dipinti murali II</i> (I Modulo)	9	25 +200 lab
Storia e tecnica di esecuzione: <i>dipinti su tavola e tela II</i> (I Modulo)	9	25 +200 lab
Storia e tecnica di esecuzione: <i>arredi lignei II</i> (I Modulo)	9	25 +200 lab

II Semestre

<u>INSEGNAMENTI</u>	<u>SSD</u>	<u>CFU</u>	<u>ORE</u>
Teoria e storia del restauro II	L-ART/04	4	32
Storia dell'arte moderna	L-ART/02	4	32
Fisica per i beni culturali	FIS/07	6	40 + 16 lab
Materiali lapidei	GEO/07	6	32 + 30 lab
Storia e tecnica di esecuzione: <i>dipinti murali II</i> (II Modulo)		9	25 +200 lab
Storia e tecnica di esecuzione: <i>dipinti su tavola e tela II</i> (II Modulo)		9	25 +200 lab
Storia e tecnica di esecuzione: <i>arredi lignei II</i> (II Modulo)		9	25 +200 lab

N.B. Per le discipline di “Storia e tecnica di esecuzione” ogni studente seguirà l’insegnamento della sua specifica area d’indirizzo.

Gli insegnamenti potranno essere articolati in moduli e la didattica sarà svolta nelle seguenti forme:

1. lezioni frontali in aula, eventualmente coadiuvate da strumenti audio-visivi multimediali;
2. esercitazioni, in aula o in aula informatizzata;
3. esercitazioni nei laboratori di restauro e nei laboratori scientifici
4. attività esterne, come cantieri, tirocini formativi presso strutture e laboratori della pubblica amministrazione, aziende, oltre a soggiorni di studio presso altri istituti e Università italiani ed europei, anche nel quadro di accordi internazionali

Dato il carattere delle discipline insegnate, a forte contenuto applicativo è indispensabile la costante frequenza alle lezioni. La frequenza ai moduli di esercitazioni di laboratorio di restauro è obbligatoria.

4. MODALITA' DI ACCESSO

Per l' ammissione al Corso di Laurea nell' Anno Accademico 2007/08 sono messi a concorso i seguenti posti:

- **n. 20 posti riservati a studenti comunitari e non comunitari di cui alla legge 30 luglio 2002, n. 189 art 26**
- **n. 5 posti riservati a studenti non comunitari non ricompresi nella legge 30 luglio 2002, n. 189 art 26.**

I posti sono distinti per 5 aree di indirizzo di restauro articolate in più tipologie di manufatti:

AREE DI INDIRIZZO		Numero posti	
		studenti comunitari e non comunitari di cui all'art.26 l. 189/1992	studenti non comunitari non ricompresi all'art.26 l. 189/1992
1	Materiali lapidei, litoidi e manufatti derivati: dipinti murali, stucchi, calchi, mosaici, tarsie, commessi in pietre dure e opus sectile, statuaria, superfici decorate dell'architettura.	4	1
2	Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno, in osso, in avorio, in cera. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti.	4	1
3	Manufatti lignei: mobilia e arredi in genere; tarsie lignee; apparati processionali e simili; attrezzi rurali, di bottega e simili; strutture e complementi dell'architettura.	4	1
4	Materiali e manufatti in fibre naturali, tecnofibre, pelle e cuoio, piume: abbigliamento; tessuti e filati intrecciati; arredi e complementi quali tappeti, arazzi, parati, paliotti e simili.	4	1
5	Materiali e manufatti ceramici e vitrei: vasellame in terracotta, porcellana, vetro; vetrate; smalti; scultura in terracotta. Materiali e manufatti in metallo e leghe: scultura; dipinti su supporto metallico; lastre; armi e armature; oreficeria; glittica.	4	1

Le domande di partecipazione alle prove per l'ammissione al Corso di laurea debbono essere presentate nel periodo **dal 23 luglio al 24 agosto 2007 con la sola modalità on.line**. La procedura sarà attiva fino alle ore 16.00 del 24 agosto 2007. Per informazioni dettagliate sulle modalità di pre-iscrizione visitare il sito web www.unito.it alla voce *Speciale Immatricolazioni*.

La quietanza di versamento della quota di partecipazione all'esame di ammissione nella misura stabilita dal Regolamento Tasse e Contributi dell'Università degli Studi di Torino per l'a.a. 2007/08, deve essere conservata ed eventualmente esibita su richiesta.

Saranno ammessi, **sotto condizione**, alle prove di ammissione ai corsi di laurea a numero programmato, gli studenti che frequentano i corsi integrativi previsti per l'anno scolastico 2006/07. I predetti studenti sono tenuti a presentare l'attestato di idoneità all'atto del perfezionamento dell'eventuale immatricolazione.

I candidati saranno ammessi a sostenere l'esame di ammissione previa esibizione di un valido documento di identità personale e, per gli stranieri, di regolare permesso di soggiorno.

5. PROVE D'ESAME

L'esame di accesso al corso si articola in tre prove:

- 1^a prova pratico-attitudinale (prova grafica)
- 2^a prova pratico-attitudinale (prova colore)
- prova orale

Il superamento della 1^a prova consente l'ammissione alla 2^a e il superamento di quest'ultima l'ammissione alla prova orale.

La 1^a prova d'esame avrà luogo il giorno **4 settembre 2007** con inizio **alle ore 9.00** presso la sede del Politecnico di Torino in Corso Francia 366.

DESCRIZIONE DELLE PROVE

I. 1^a prova pratico-attitudinale (prova grafica)

Il candidato, a partire dalla riproduzione fotografica in bianco e nero formato A4 di un manufatto, ne deve eseguire la trasposizione grafica dell'insieme o di un particolare dato, in scala, mediante tratto lineare modulato per intensità di segno in funzione delle zone di luce e di ombra.

Obiettivo

Verificare:

1. la **capacità di comprensione della forma del manufatto** attraverso la correttezza delle proporzioni e la sintesi dell'immagine mediante la tecnica grafica richiesta;
2. l' **abilità manuale** dimostrata attraverso il nitore del tratto differenziato in spessore, l'ultimazione della prova nei tempi previsti, la pulizia e l'integrità del foglio sul quale si esegue il lavoro.

TEMPO ASSEGNATO PER LO SVOLGIMENTO DELLA 1^ PROVA: **6 ore** .

II. 2^ prova pratico-attitudinale (prova colore)

Il candidato, a partire da campioni di colore modulato predisposti e forniti su stampa fotografica, ne deve eseguire la riproduzione fedele per forma e colore, con campitura effettuata con colori ad acquarello su una superficie bianca.

Il supporto bianco, le tavolozze e la gamma di colori saranno dati al candidato in sede di esame.

Obiettivo

Verificare:

1. la **capacità di realizzare** le campiture cromatiche proposte, per mezzo della tecnica pittorica richiesta;
2. la **sensibilità cromatica** dimostrata nell'adeguata simulazione del campione da riprodurre;
3. l' **abilità manuale** dimostrata attraverso la precisione della stesura degli strati di colore ,l'ultimazione della prova nei tempi previsti, la pulizia e l'integrità del supporto sul quale si esegue il lavoro.

TEMPO ASSEGNATO PER LO SVOLGIMENTO DELLA 2^ PROVA: **8 ore**

La 2^ prova d'esame si terrà il giorno **10 settembre 2007** presso il Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale", p.za della Repubblica, Venaria.

Campioni esplicativi della 1^ e della 2^ prova verranno esposti presso il Centro Conservazione e Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" (dettagli relativi a questa nota si trovano anche sul sito web del Corso di Laurea: <http://conservazionerestauromcampusnet.unito.it>) alla voce *Prova di accesso A.A. 2007/0*.

III. PROVA ORALE

La prova consiste in un colloquio su:

3. lineamenti di storia dell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea, con particolare riferimento all'Area di indirizzo prescelta;
4. lineamenti delle tecniche di produzione artistica e conoscenza dei materiali utilizzati;
5. nozioni elementari della chimica e della fisica.

Obiettivo

Dimostrare conoscenze di base storico-artistiche, tecniche e scientifiche.

La prova orale avrà inizio il **17 settembre 2007** secondo un calendario di successione delle aree di indirizzo formulato a seguito di estrazione effettuata al termine della seconda prova alla presenza di due partecipanti.

L'elenco delle giornate previste per la prova orale sarà affisso il primo giorno degli esami orali, che si terranno presso la sede del Centro di Conservazione e Restauro "La Venaria Reale".

La bibliografia di riferimento per la prova orale è riportata in Allegato al presente Manifesto degli Studi e si trova anche sul sito Web del Corso di Studi (<http://conservazionerestauromcampusnet.unito.it>) alla voce: *Prova di accesso A.A. 2007/08*.

MODALITA' DELLA PROVA

È fatto obbligo al candidato di rimanere nella sede di esame fino alla scadenza della prova.

È fatto divieto al candidato di tenere con sé, durante la prova, borse o zaini, libri o appunti, carta, telefoni cellulari e altri strumenti elettronici e quant'altro sarà comunicato prima dell'inizio della prova.

Il concorrente che contravverrà alle suddette disposizioni o che abbia copiato in tutto o in parte la prova è escluso dal concorso. La Commissione e il personale addetto alla vigilanza curano l'osservanza delle disposizioni stesse e hanno la facoltà di adottare i provvedimenti necessari.

L'esercizio della vigilanza sui candidati sarà effettuato secondo le modalità previste dagli art. 5, 6 e 8 del DPR 3 maggio 1957, n. 686.

Per quanto non previsto nel presente bando si applicano le disposizioni dei concorsi pubblici.

La trasparenza delle diverse fasi del procedimento inerenti il test di ammissione in oggetto è assicurata secondo le modalità previste dalla legge 241/1990.

VALUTAZIONE DELLE PROVE

La valutazione delle singole prove è espressa in decimi. La valutazione finale, derivata dalla somma delle valutazioni delle singole prove, ed è espressa in trentesimi.

Sono ammessi a sostenere la 2^a prova pratico-attitudinale i candidati che abbiano riportato almeno **6/10** (sei decimi) nella 1^a prova pratico-attitudinale. Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato almeno **6/10** (sei decimi) nella 2^a prova pratico-attitudinale.

Sono ammessi alla graduatoria finale i candidati che abbiano conseguito un punteggio complessivo delle tre prove non inferiore a 20/30 (venti trentesimi).

Al termine dell'esame di ammissione la commissione giudicatrice compila, per ogni Area di indirizzo messa a concorso, la graduatoria che è approvata dal Presidente di Commissione.

A parità di punteggio precede nella graduatoria il candidato di età più giovane.

5. IMMATRICOLAZIONI

I risultati delle prove di ammissione saranno pubblicati per affissione (entro il termine comunicato dalla commissione al termine della prova e comunque entro i 15 giorni successivi allo svolgimento dell'ultima prova) all'Albo Ufficiale del Centro Immatricolazioni dell'Università degli Studi di Torino – C.so Massimo D'Azeglio 15/B (TORINO ESPOSIZIONI) – 10126 Torino e presso la sede del Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale". Saranno inoltre consultabili sul sito Web dell'Ateneo (www.unito.it) oltrechè presso le singole Segreterie Studenti.

I candidati ammessi al primo anno dovranno – **PENA LA DECADENZA** – confermare l'immatricolazione nella procedura on-line e perfezionarla presso il Centro Immatricolazioni dell'Università degli Studi di Torino - C.so Massimo D'Azeglio 15/B (TORINO ESPOSIZIONI) – 10126 Torino (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 16.00), mediante la consegna della documentazione prescritta **ENTRO E NON OLTRE I CINQUE GIORNI CONSECUTIVI DALLA DATA DI AFFISSIONE DELLE GRADUATORIE (ESCLUSI SABATO E DOMENICA)**.

I candidati con titolo di studio conseguito all'estero, invece, dopo aver confermato l'immatricolazione nella procedura on-line, dovranno – **PENA LA DECADENZA** – perfezionarla presso l'Ufficio Studenti Stranieri (Via Sant'Ottavio 17/4 – 10124 Torino – Tel. 011.6704498/4499 – Fax 011.6704494 – Responsabile: Sig.ra Montrone Angela – Email: affgen-stranieri@unito.it) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 11.00 e il martedì – mercoledì – giovedì anche dalle ore 13.30 alle ore 15.00, presentandosi muniti di una fotocopia autenticata del titolo conseguito presso una scuola media superiore, tradotto e legalizzato (ove previsto) ed una dichiarazione di valore della Ambasciata o del Consolato Italiano ove il titolo è stato conseguito, che certifichi l'equivalenza del voto conseguito al voto italiano (in centesimi) **ENTRO E NON OLTRE I CINQUE GIORNI CONSECUTIVI DALLA DATA DI AFFISSIONE DELLE GRADUATORIE (ESCLUSI SABATO E DOMENICA)**.

Trascorso tale termine gli eventuali posti che risulteranno vacanti in seguito alla rinuncia da parte di alcuni candidati, saranno riassegnati secondo l'ordine progressivo della graduatoria.

RIASSEGNAZIONE DEI POSTI

Le operazioni di riassegnazione saranno notificate agli interessati esclusivamente mediante affissione all'Albo Ufficiale del Centro Immatricolazioni dell'Università degli Studi di Torino – C.so Massimo D'Azeglio 15/B (TORINO ESPOSIZIONI) – 10126 Torino.

I candidati che risulteranno nella graduatoria di riassegnazione dei posti dovranno – **PENA LA DECADENZA** – confermare l'immatricolazione nella procedura on-line e perfezionarla, mediante la consegna della documentazione prescritta, presso il Centro Immatricolazione o, per i candidati in possesso di titolo conseguito all'estero, presso l'Ufficio Studenti Stranieri, **ENTRO E NON OLTRE LE 48 ORE SUCCESSIVE ALLA DATA DI AFFISSIONE (esclusi sabato e domenica) DELLA GRADUATORIA DI RIASSEGNAZIONE.** Le operazioni di "ripescaggio" si concluderanno al raggiungimento della copertura dei posti disponibili.

TRASFERIMENTO DA ALTRI CORSI DI STUDIO

L'immatricolazione di studenti che intendessero chiedere il trasferimento da altri corsi di studio è possibile previo superamento delle prove di ammissione. Il riconoscimento di crediti acquisiti presso altro corso di studio dell'Ateneo o in corsi di altra Università, nonché di conoscenze ed abilità professionali certificate, verrà effettuato mediante delibera del Consiglio di Corso di Studi dopo aver verificato i contenuti delle attività formative svolte e la loro equipollenza e compatibilità con gli obiettivi didattici del Corso di Laurea in Restauro e Conservazione per i Beni Culturali. **Le domande di riconoscimento dovranno essere presentate entro il 31 ottobre 2007**

6. QUOTE DI ISCRIZIONE

La tassa di iscrizione al Corso è da versare in due rate. La I rata è dovuta all'atto dell'immatricolazione, ed è costituita da: quota comune, tassa di immatricolazione, tassa regionale, CUS, bollo e SIAE, più €2000,00, che è la metà della quota aggiuntiva stabilita per il Corso.

La II rata consiste nella quota che deriva dalla fascia di reddito dello studente, come da *Regolamento tasse e contributi* per l'A.A. 2007/08, più €2000,00 che è l'altra metà della quota aggiuntiva. La II rata deve essere pagata entro il 31 marzo 2008. Il versamento della seconda rata dopo il 31 marzo 2008 sarà gravato da sanzione amministrativa.

Gli studenti che intendono beneficiare dell'inserimento nelle fasce contributive ridotte dovranno presentare apposita documentazione, entro le scadenze e secondo le modalità definite a tale scopo nel Regolamento per l'inserimento nelle fasce contributive. Oltre i termini stabiliti e fino al 31 luglio 2008 le domande potranno essere accolte e comporteranno l'aggravio della sanzione amministrativa. Lo studente potrà essere ammesso agli esami di profitto che si svolgeranno prima del marzo 2008, se in regola con il pagamento della prima rata delle tasse e con il carico didattico.

Eventuali scadenze amministrative che ricadano in giorni non lavorativi sono prorogate al primo giorno non festivo.

7. ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Le tasse di iscrizione agli anni successivi al primo devono essere versate dal 1 agosto 2007 al 5 ottobre 2007. Il versamento oltre tale termine sarà penalizzato dal pagamento della prevista sanzione amministrativa: **il pagamento della tassa costituisce iscrizione al nuovo anno accademico.**

8. CALENDARIO DEI CORSI ED ESAMI

I corsi sono organizzati in 2 periodi didattici (semestri), con il seguente calendario:

I° Semestre: 1 Ottobre 2007 - 21 Dicembre 2007

II° Semestre: 25 Febbraio 2008 - 30 Maggio 2008

Sono previsti appelli di esame nei mesi non occupati dalle lezioni teoriche (Gennaio – Febbraio, e Giugno – Luglio – Settembre). Il Consiglio del Corso di Studi potrà indire sessioni speciali di esame in periodi liberi da lezioni ed esercitazioni.

L'orario delle lezioni e il calendario degli esami sono pubblicati sul sito internet del corso di studi non meno di una settimana prima del periodo didattico o della sessione d'esami.

Gli studenti possono effettuare la prenotazione all'appello di esami prescelto collegandosi alla pagina Web del Corso di Laurea (<http://conservazionerestauro.campusnet.unito.it>) alla voce *Iscrizione agli esami*.

9. CARICO DIDATTICO

Gli studenti sono tenuti a presentare per ciascun anno accademico il piano del “carico didattico” (piano di studi) con il quale indicano il complesso dei crediti didattici che intendono acquisire nel corso dell’anno.

a) Lo studente **a tempo pieno** può prevedere un carico didattico, nel corso di ciascun anno, da un minimo di 37 ad un massimo di 80 crediti;

b) Lo studente **a tempo parziale** può prevedere un carico didattico, nel corso di ciascun anno, da un minimo di 20 ad un massimo di 36 crediti.

N.B.: Nell’ammontare del carico didattico per il nuovo anno sono da computare anche gli esami previsti nel piano dell’anno precedente e non ancora superati.

Il carico didattico deve essere effettuato entro il 31 gennaio 2008. Oltre tale termine e fino al 31 luglio 2008 sarà possibile presentare, modificare o integrare il carico didattico con l'applicazione della prevista sanzione amministrativa.

10. PROVA FINALE

Il voto finale di Laurea sarà attribuito in centodecimi, e sarà definito dal voto medio pesato degli esami sostenuti per l’acquisizione dei crediti formativi, incrementato dalla valutazione conseguita per la prova finale.

ALLEGATO

2° CONCORSO DI AMMISSIONE AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERFACOLTA' IN CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO PER LA PROVA ORALE

In base al bando di concorso i candidati dovranno dimostrare una buona conoscenza dei principali fatti, opere e personalità della **storia dell'arte antica, medioevale e moderna**, una conoscenza di base dei più importanti movimenti nazionali e internazionali dell'arte contemporanea, e le **tecniche artistiche** con riferimento ai materiali utilizzati. Una conoscenza di base della **chimica** e della **fisica**

STORIA DELL'ARTE

La preparazione di livello manualistico potrà essere perfezionata su:

C. Bertelli, C. Briganti, A. Giuliano, (1986) *Storia dell'Arte Italiana*, Electa, Milano
G.C Argan, (1989) *L'arte moderna. Dall'Illuminismo ai movimenti contemporanei*, Sansoni, Firenze

tecniche artistiche

Le indicazioni bibliografiche sono differenziate in base alle singole aree di specializzazione:

AREA 1 - Materiali lapidei, litoidi e manufatti derivati: dipinti murali, stucchi, calchi, mosaici, tarsie, commessi in pietre dure e opus sectile, statuaria, superfici decorate dell'architettura

TESTI

DIMOS* (1978) *Tecniche di esecuzione e materiali costitutivi*, ed. Istituto Centrale del Restauro, Roma.
MORA P. E L.; PHILIPPOT P. (1977) *La conservation des peintures murales*, Bologna: *Cap. V Grandes étapes historique des techniques de peinture murale et rupestre*, pp. 85 – 175. [edizione it. Bologna 1999, pp. 1-172]
MALTESE C. (1973) *Le tecniche artistiche*. Mursia, Milano: *La scultura in pietra*, pp. 19-28; *lavorazione delle terre*, pp. 85-136.

FONTI

CENNINO CENNINI (XV SEC.) *Il libro dell'arte*. Edizione a cura di F. Frezzato. Neri Pozza, Vicenza, 2003: *Introduzione e capitoli relativi ai dipinti murali e ai manufatti lapidei*
GIORGIO VASARI (1550) *Le vite de' più eccellenti architetti, pittori et scultori italiani, da Cimabue insino a' tempi nostri (Firenze)*. a cura di L. BELLOSI E A. ROSSI, Einaudi, Torino 1986: *vol. I - Introduzione*.
ANDREA POZZO (1692-1702) *Prospettiva de' pittori et architetti*, in **MORA P. E L.; PHILIPPOT P.** (1977) *La conservation des peintures murales*. Bologna. 1977 [ed it. Bologna 1999, pp. 420-426]

AREA 2 - Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno, in osso, in avorio, in cera. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti.

TESTI

CIATTI M., CASTELLI C., SANTACESARIA A. (a cura di) (1999), *Dipinti su tavola, la tecnica e la conservazione dei supporti*. Edifir, Firenze.
MALTESE C. (1973) *Le tecniche artistiche*. Mursia, Milano: *Pittura*, pp.327- 333 e pp. 343-349
MALTESE C. (a cura di) (1990) *I supporti nelle arti pittoriche*. Mursia, Milano: *vol. I: Supporti lignei*, pp. 317-336; *vol. II: Le tele per la pittura*, pp. 49-82;
MALTESE C. (1993) *Preparazione e finitura delle opere pittoriche*, Mursia, Milano: *Principali componenti delle preparazioni*, pp 11-18; *I leganti*, pp.41-116; *Le vernici*, pp.133-178.

FONTI

CENNINO CENNINI (XV SEC.) *Il libro dell'arte*. a cura di F. FREZZATO. Neri Pozza, Vicenza, 2003: *Introduzione e capitoli relativi ai dipinti su tela e su tavola*

GIORGIO VASARI (1550) *Le vite de' più eccellenti architetti, pittori et scultori italiani, da Cimabue insino a' tempi nostri* (Firenze 1550). Edizione a cura di L. BELLOSI E A. ROSSI, Einaudi, Torino 1986: vol. I: *Introduzione*, pp 19-88

ARMENINI G.B. (1586) *De' veri precetti della pittura*. a cura di M. GORRERI. Einaudi. Torino 1988

AREA 3 - Manufatti lignei: mobilia e arredi in genere; tarsie lignee; apparati processionali e simili; attrezzi rurali, di bottega e simili; strutture e complementi dell'architettura

TESTI

MALTESE C. (1973) *Le tecniche artistiche*. Mursia ed. 1973: *La scultura in legno* (pp. 11-18); *Ebanisteria* (pp. 213-221); *L'intarsio ligneo* (pp. 383-387).

MALTESE C. (a cura di) (1993) Preparazione e finitura delle opere pittoriche, Mursia, Milano: *La cornice, procedimenti esecutivi ed evoluzione tipologica* (pp.182-252).

VACCARI A.V. (1992) *Dentro il mobile*, Neri Pozza, Vicenza.

FONTI

CENNINO CENNINI (XV SEC.) *Il libro dell'arte*. Ed. a cura di F. FREZZATO. Neri Pozza, Vicenza, 2003: *Introduzione e capitoli relativi ai dipinti su tavola*.

GIORGIO VASARI (1550) *Le vite de' più eccellenti architetti, pittori et scultori italiani, da Cimabue insino a' tempi nostri* (Firenze). Ed. a cura di L. BELLOSI E A. ROSSI, Einaudi, Torino 1986: vol. I: *Introduzione*, pp 19-88

AREA 4. Materiali e manufatti in fibre naturali, tecnofibre, pelle e cuoio, piume: abbigliamento; tessuti e filati intrecciati; arredi e complementi quali tappeti, arazzi, parati, paliotti e simili

TESTI

E.U.A., voci: *Tessuti, ricami*, pp. 839-852, 862-868 e tavole relative, vol. XIII.

MALTESE C. (a cura di) (1990) *I supporti nelle arti pittoriche*. Mursia, Milano: *Gli arazzi* (pp. 125 – 163)

STORIA DELLA TECNOLOGIA (a cura di C.Singer) (1° ed. 1954-58) 1956 – 84, Boringhieri, Torino:, voce *Filatura e tessitura*, vol. 2° pp. 193-222; vol. 3° pp. 156-186.

CRIVELLO F. (2006) *Arti e tecniche del Medioevo*, Einaudi, Torino: paragrafi *Arazzi, Ricami*.

AREA 5 - Materiali e manufatti ceramici e vitrei: vasellame in terracotta, porcellana, vetro; vetrate; smalti; scultura in terracotta. **Materiali e manufatti in metallo e leghe:** scultura; dipinti su supporto metallico; lastre; armi e armature; oreficeria, glittica.

TESTI

E.U.A., voce “*Tecnica*”: (ceramica) col. 695-701, 711-718, 754-756; (vetro) col 703-708, 727-728, 729-730; (metalli) col. 718-721; 728-729.

E.U.A., voci: *Vetrata* col. 744-749; *Vetro* col 766-771;

STORIA DELLA TECNOLOGIA (a cura di C.Singer) (1° ed. 1954-58) 1956 – 84, Boringhieri, Torino: vol. I, pp. 581-609.

FONTI

GIORGIO VASARI (1550) *Le vite de' più eccellenti architetti, pittori et scultori italiani, da Cimabue insino a' tempi nostri* (Firenze 1550). Edizione a cura di L. BELLOSI E A. ROSSI, Einaudi, Torino 1986: vol. I: *Introduzione*, pp 19-88 : Cap. XXXII “*De' dipingere le finestre di vetro...*”, pp. 80-83.

BENVENUTO CELLINI, *Trattato dell'oreficeria*, in *Opere di Baldassare Castiglione, Giovanni della Casa, Benvenuto Cellini*, a cura di Cordié C., Ricciardi, Milano-Napoli, 1960 : Cap. XII “*Lavorare di miniatura*”, Cap. XXVI “*Modo di dorare*”, pp. 1014-1032, 1063-1065.

CHIMICA

Si richiede una preparazione a livello manualistico di scuola secondaria superiore

Verrà valutata la conoscenza dei seguenti concetti:

- Struttura della materia; legami chimici; molecole; elementi; composti; sostanze; miscele.

- I composti chimici: composti organici e inorganici.
- Stati di aggregazione delle sostanze: stato gassoso, stato liquido; stato solido. Fusione, Evaporazione.
- Metalli e leghe: bronzi, ottoni.
- Le rocce e la loro classificazione chimica.

FISICA

Si richiede una preparazione a livello manualistico di scuola secondaria superiore

Verrà valutata la conoscenza dei seguenti concetti:

- Definizione di velocità, accelerazione, forza e lavoro senza utilizzo di calcolo differenziale.
- Unità di misura, vettori e scalari.

ABBREVIAZIONI

E.U.A. : **ENCICLOPEDIA UNIVERSALE DELL'ARTE** (1° ed. 1958) (1983), Novara: Istituto Geografico De Agostani.

AVVERTENZE

I testi contrassegnati con asterisco sono esauriti e sono reperibili nelle seguenti biblioteche delle città:
Biblioteca della Soprintendenza dei Beni Artistici e Storici, via Accademia delle Scienze, 5, orario 9,00-13,00.